

SCHEMA di PROTOCOLLO D'INTESA

per l'applicazione della Legge n.150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.:

Progetto di costituzione di Organismo associato di Valutazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso che

l'articolo 16, comma 2 della Legge 150/2009 stabilisce che le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 della Legge medesima. In particolare gli Enti adeguano i propri regolamenti alle seguenti norme: art. 3) principi generali; art. 4) ciclo di gestione delle performance; art. 5) obiettivi e di indicatori; art. 7) sistema di valutazione e misurazione della performance; art. 9) ambiti di misurazione e valutazione delle performance individuali; art. 15) responsabilità dell'organo di indirizzo politico amministrativo.

Considerato che l'art. 7 comma 2 lettera a) prevede che la funzione di misurazione e valutazione delle performance venga svolta da un Organismo di Valutazione di cui gli Enti devono dotarsi.

Ritenuto che il costo complessivo del progetto è parametrato secondo la tabella costi allegata.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO di INTESA

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessari alla nomina e all'attivazione dei servizi previsti dalla Proposta Progettuale di costituzione dell'Organismo associato di Valutazione (di seguito O.a.d.V.):

1. L'Ente in forma associata si dota di un Organismo monocratico di valutazione della performance.
2. Alla nomina, individuale, provvede il Sindaco di ogni singolo Ente con apposito decreto.
3. Il componente prescelto, se dipendente di Società, si dovrà impegnare a fornire la liberatoria per i pagamenti dei compensi alla Società di appartenenza.
4. L'Organismo associato di Valutazione, al momento del suo insediamento, stabilirà autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.
5. Compito dell'O.a.d.V. è verificare la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione. L'O.a.d.V. determina annualmente i parametri di riferimento del controllo anche sulla base delle indicazioni degli organi di vertice politici e a questi riferisce sull'andamento della gestione sia in corso di esercizio che al termine dello stesso.
6. L'O.a.d.V. adotta le metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente, nonché relative alla graduazione dell'indennità di posizione dei titolari di P.O. e alla valutazione della retribuzione di risultato.
7. L'O.a.d.V. supporta i titolari di P.O. nella valutazione dei propri collaboratori.
8. L'Organismo svolge inoltre le seguenti attività:

- a) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- c) valida la Relazione sulla Performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali, e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) propone, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale degli apicali e l'attribuzione ad essi dei premi;
- f) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
- g) svolge tutte le attestazioni e certificazioni richieste dalla Legge o dai CCDL vigenti
- h) verifica i contenuti della relazione sulla prevenzione della corruzione predisposta annualmente dal RPCT, recante i risultati dell'attività svolta ,che il Responsabile trasmette allo stesso OIV oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione
- i) esprime parere obbligatorio sull'adozione del Codice di Comportamento.
- j) verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori
- k) può essere interpellato da ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza
- l) offre supporto metodologico al RPCT e agli altri attori in riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo

- m) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica
- n) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica
- o) verifica che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale
- p) verifica il coordinamento tra il sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dall'Ente
- q) propone le modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati, al fine della loro partecipazione al processo di misurazione delle performance organizzative.
- r) verifica l'effettiva adozione dei predetti sistemi di rilevazione, assicura la pubblicazione dei risultati in forma chiara e comprensibile e ne tiene conto ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione e in particolare, ai fini della validazione della Relazione sulla performance.

9. L'O.a.d.V. per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai titolari di P.O.

10. L'O.a.d.V. si avvale del sistema informativo del controllo di gestione per il monitoraggio delle performance.

11. La durata dell'O.a.d.V. è di anni 3 eventualmente rinnovabili.

12. Eventualmente un funzionario del Servizio Personale assume le funzioni di Segretario dell'O.a.d.V.

13. L'O.a.d.V. si impegna ad organizzare presso la sede del Comune capofila 2 incontri di formazione annuali, a partecipazione riservata ai soli Comuni aderenti al Protocollo di Intesa.

14. I componenti dell'O.a.d.V., che dovranno produrre obbligatoriamente il proprio curriculum, non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici

elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'ente (ambito provinciale) negli ultimi tre anni ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti:

1. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del progetto sopracitato e alla propria gestione a regime;
2. approvano la proposta di progetto sottoposto
3. riconoscono che i contenuti della Proposta di Progetto allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
4. riconoscono il Comune di Vigliano B.se quale Ente Coordinatore della costituenda aggregazione;
5. attestano la disponibilità all'impegno di spesa necessario per il finanziamento del progetto proposto;
6. stabiliscono come di seguito dettagliato i ruoli ricoperti nell'ambito della presente aggregazione e la disponibilità all'impegno di spesa necessario per la realizzazione del progetto:

ART. 4 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per il Soggetto Attuatore e gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nella Proposta di Progetto.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dal 1.1.2023, avrà la seguente durata:

- 3 anni per il periodo 1/01/2023- 31/12/2025

ENTI ADERENTI

Comune di Vigliano Biellese (capofila)
Comune di Andorno Micca
Comune di Borriana
Comune di Campiglia Cervo
Comune di Caprile
Comune di Cerrione
Comune di Coggiola
Comune di Donato
Comune di Gaglianico
Comune di Lessona
Comune di Mongrando
Comune di Mottalciata
Comune di Occhieppo Inferiore
Comune di Occhieppo Superiore
Comune di Pettinengo
Comune di Pollone
Comune di Portula
Comune di Pralungo
Comune di Ronco Biellese
Comune di Sagliano Micca
Comune di Salussola
Comune di Sandigliano
Comune di Sordevolo
Comune di Tavigliano
Comune di Tollegno
Comune di Vallanzengo
Comune di Valle San Nicolao
Comune di Veglio
Comune di Verrone
Comune di Vigliano Biellese
Comune di Zumaglia
Comune Quaregna Cerreto
Consorzio CISSABO
Unione dei Comuni Baraggia e Bramaterra
Unione Montana Valle del Cervo – La Bürsch

CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese

Firma Legale Rappresentante dell'ente

ALLEGATO: tabella costi annuale

N. dipendenti dell'Ente	Organismo Associato di Valutazione
➤ 30 dipendenti	€ 3.500,00 + IVA
➤ 20 dipendenti	€ 3.000,00 + IVA
➤ 10 dipendenti	€ 2.500,00 + IVA
➤ 5 dipendenti	€ 2.000,00 +IVA
Fino a 5 dipendenti	€ 1.500,00 +IVA

Nel numero dei dipendenti non si calcolano il Segretario comunale e i dipendenti a tempo determinato o con contratto flessibile.

Servizi aggiuntivi:

Popolazione di riferimento dell'Ente	Abbonamento triennale al software DA-TE x Fondo	Abbonamento triennale al DA-TE x Fondo e presenza dell'OadV ad 1 incontro di contrattazione	Servizio DPO	Supporto formativo all'adozione del PIAO semplificato (solo 2023)	Supporto formativo all'adozione del PIAO semplificato (triennio 2023-2025)
Fino a 2.500 abitanti	€ 400,00 + IVA	€ 1.000,00 + IVA	€ 1.450,00 + IVA	€ 3.000,00 IVA esente	€ 1.800,00 IVA esente
Da 2.500 a 5.000 abitanti	€ 500,00 + IVA	€ 1.150,00 + IVA	€ 1.900,00 + IVA	€ 3.000,00 IVA esente	€ 1.800,00 IVA esente
Sopra a 5.000 abitanti	€ 750,00 + IVA	€ 1.450,00 + IVA	€ 2.500,00 + IVA	€ 3.000,00 IVA esente	€ 1.800,00 IVA esente
Unioni di Comuni e Consorzi	preventivo a richiesta	preventivo a richiesta	preventivo a richiesta	€ 3.000,00 IVA esente	€ 1.800,00 IVA esente